

a **HOUSE**
of Culture

HIGH TENSION

Toni Meneguzzo

Janieta Eyre

Francesca Alfano Miglietti (FAM)

ORLAN

Katerina Jebb

Manal Aldowayan

Bernard Khoury

Emilio Cavallini

156

Movements

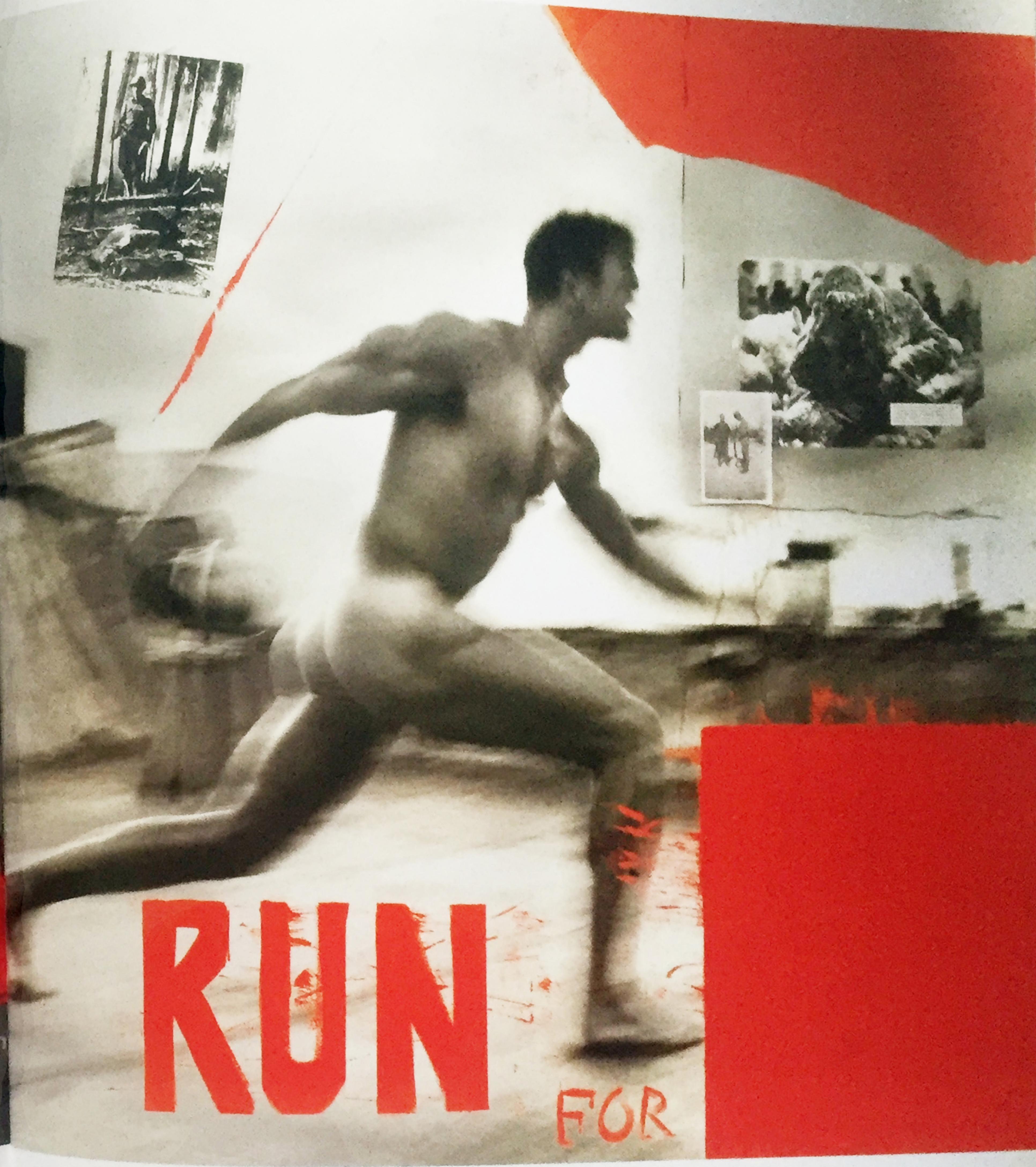
"FEEL GREAT ACT GREAT" TO EACH ACTION CORRESPONDS ANOTHER ACTION. TO EACH POSITIVE THOUGHT ANOTHER GOOD ONE. IT'S A CHAIN STARTING FROM THE INDIVIDUAL TO INVOLVE HUMAN KIND AS A WHOLE. LATIN PASSION CLAIMS WITH ALL OF ITS STRENGTH A MORAL DUTY. THE MESSAGE

"FEEL GREAT ACT GREAT" AD OGNI AZIONE CORRISPONDE UNA REAZIONE. AD OGNI PENSIERO POSITIVO UN ATTO ALTRETTANTO BUONO. È UNA CATENA CHE PARTE DAL SINGOLO PER COINVOLGERE L'UMANITÀ INTERA. LA PASSIONALITÀ LATINA RIVENDICA CON FORZA UN DOVERE MORALE. IL MESSAGGIO





FEEL GREAT ACT GREAT



RUN FOR

FOR

HEAVEN

HEAVEN

to be your highest potential

The sky

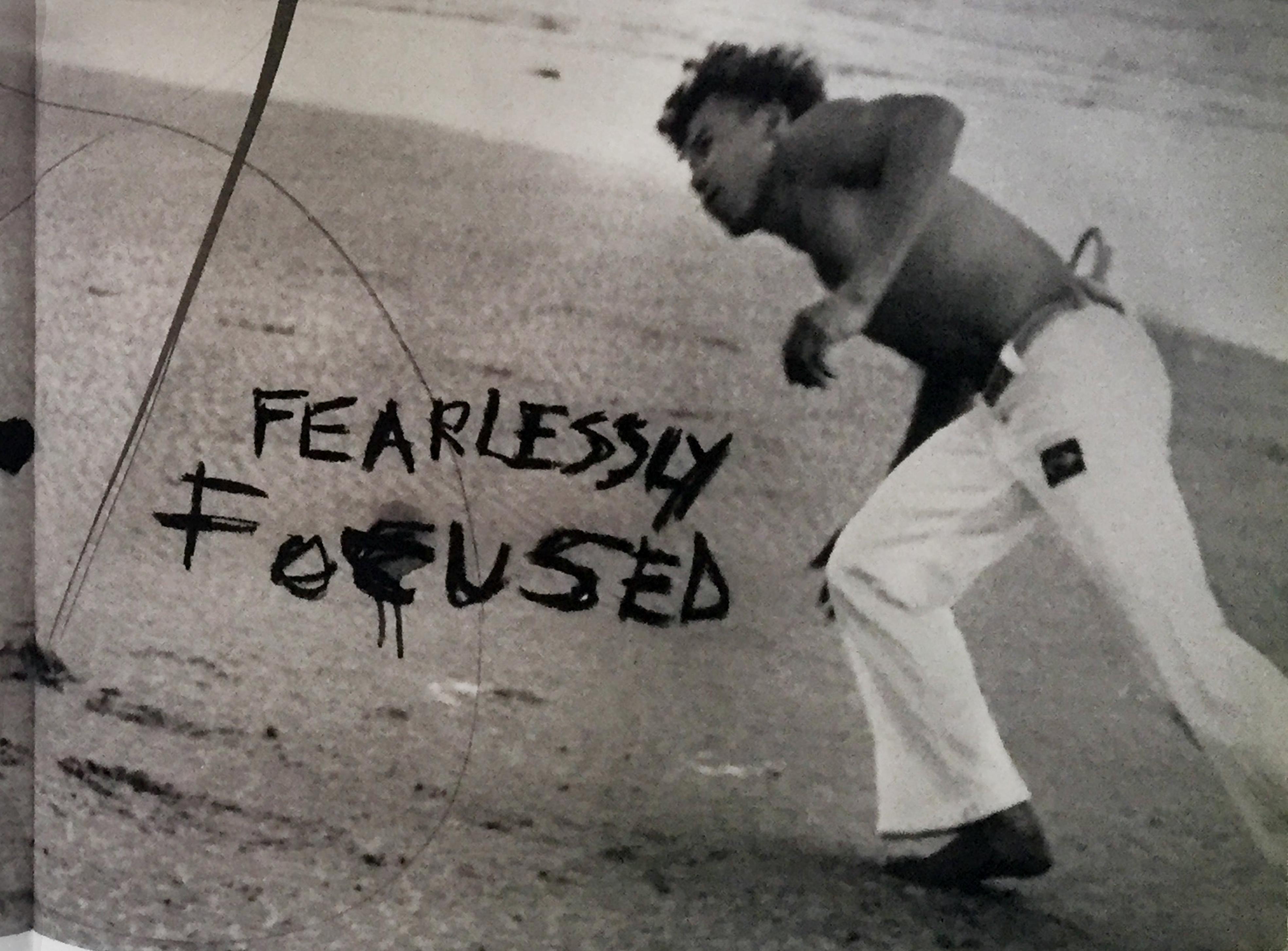
The
limit

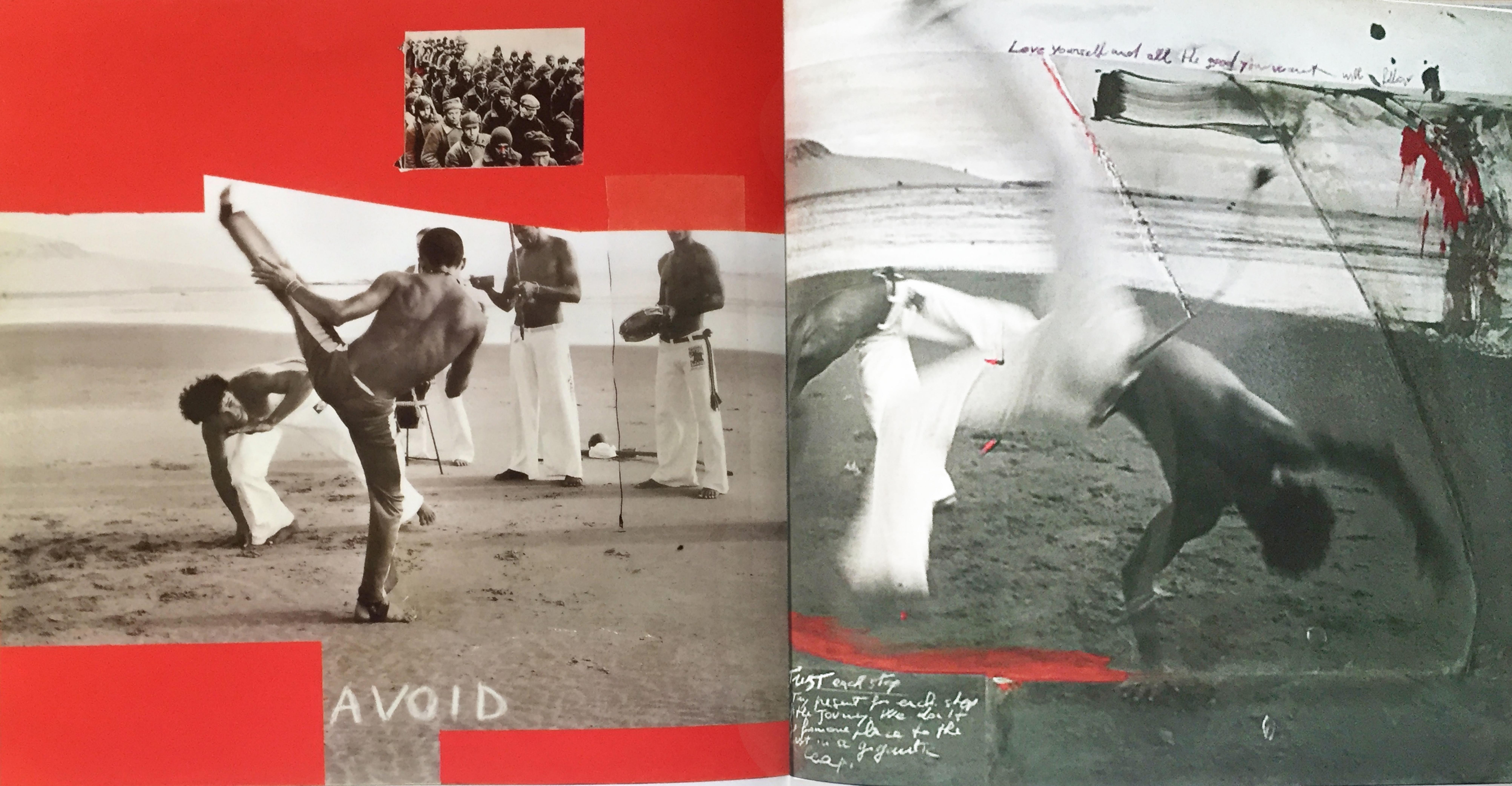
and the air & back of the we make the

the air
the limit



+ FEARLESSLY
+ FOCUSED





Art has no gender", says Marina Abramovich. And this is true: art is direct, universal. Art is contaminant and contaminated. Better, art is "all the gender", it transcends everything specific, personal, it passes through our sensitivities to go beyond. Artistic language is communication. The word means the object, the stroke designs it.

Ketty La Rocca's passages from writing to photography are a clear example of that. "I have no time for ideas, just for obsessions", thus she recreates that process of identification and self-affirmation between written and represented.

There is no human subject who is not able to communicate, that's why Francesca Galliani chooses a not univocal language, personal and intimate, to express herself.

A hot-tempered, powerful tale. The sentences written by herself penetrate the images like a signature attesting its concept. It's like invading the other's body to bring all of its dignity to light. In this acception, the theatricalism of the gestures increases that compassionate opening towards the audience, which is typical of performative art.

Art has no gender" dice Marina Abramovich. Vero, l'arte è diretta ed universale. L'arte è contaminante e contaminata. Meglio, l'arte è "all the gender" trascende lo specifico, il personale, penetra le nostre sensibilità e va oltre. Il linguaggio artistico è comunicazione. La parola designa l'oggetto, il segno lo disegna.

I passaggi dalla figura alla scrittura alla fotografia di Ketty La Rocca ad esempio ne sono chiara espressione. "Io non ho tempo per le idee, solo per le ossessioni", e riecrea quel processo di identificazione e di autoaffermazione tra scritto e rappresentato.

Non esiste soggetto umano se questo non è in grado di comunicare, così per esprimersi Francesca sceglie un linguaggio non univoco, personale ed intimo.

Un racconto sanguigno, potente. Le frasi scritte di suo pugno, penetrano le immagini come una firma che ne autentichi il concetto.

E un'invasione del corpo dell'altro per riportarne alla luce tutta la sua dignità. In questa accezione la teatralità del gesto accresce quella compassionevole apertura verso lo spettatore proprio dell'arte

The artist "operates" on the image and around it, creating more places where the word recalls, thrills, with a nervously compulsive predominance of graphic elements. Between image and word, colour blocks create that bridge where meaning and memories travel.

And warnings as well. Just like the heartbreaking, mute representation of the holocaust. the red background and the writing AVOID. The energy violently exploding from the nude, primitive running, throws in a positive and free power, at last. "Strive to succeed". The physical effort, everyday competition.

It's not by accident that the artist chooses the Capoeira, the Brazilian martial art of the African-American slaves, practised as a training for their fight for freedom and hidden to their warders with the harmonic movements of a dance.

"Feel great act great", to each action corresponds another action. To each positive thought another good one. It's a chain starting from the individual to involve human kind as a whole. Latin passion claims with all of its strength a moral duty. ■

performativa

L'artista interviene sull'immagine e attorno ad essa, creando luoghi ulteriori laddove la parola evoca, emoziona con una grafismo nervosamente compulsivo. Tra immagine e parola, i blocchi di colore creano quel ponte su cui viaggiano i significati ed i ricordi. Ed i moniti. Come la strutturale muta raffigurazione dell'olocausto, la camputa rossa e la scritta AVOID.

L'energia che con violenza esplode dalla corsa nuda, primitiva, rimette in gioco una potenza positiva e finalmente libera. "Strive to succeed". Lo sforzo fisico, la competizione quotidiana.

Non a caso l'artista sceglie l'arte marziale brasiliana della Capoeira anticamente praticata dagli schiavi afroamericani come allenamento alla lotta per la libertà e celata ai propri carnefici con i movimenti armoniosi di una danza.

"Feel great act great" ad ogni azione corrisponde una reazione. Ad ogni pensiero posso un altro altrettanto buono. È una catena che parte dal singolo per coinvolgere l'umanità intera.

La passionalità latina rivendica con forza un dovere sociale il messaggio. ■